

Codice DB0710

D.D. 1 ottobre 2014, n. 545

COMUNE DI STRESA (VCO). Riapertura operazioni di accertamento e verifica demaniale (anche con sovrapposizione catastale da mappe antiche a NCT) nel comprensorio comunale per definizione consistenza, corretta ubicazione e stato possessorio dei beni vincolati da uso civico. Approvazione. Richiesta integrazione a completamento accertamento dello stato possessorio in ottemperanza ai disposti della DD n. 402/02.05.2012.

Premesso che, con determinazione n. 402 del 02.05.2012 di questo Settore regionale si è provveduto alla nomina di Perito Istruttore per la riapertura delle operazioni di accertamento e verifica demaniale (anche con sovrapposizione catastale da mappe antiche a NCT) nel comprensorio del Comune di STRESA (VCO) per definire con certezza la consistenza, la corretta ubicazione e lo stato possessorio dei beni vincolati da uso civico, anche tenuto conto di presunta inesattezza e/o incompletezza dei documenti presenti presso il Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta di Torino, evidenziata dal Comune di STRESA (VCO) con nota prot. n. 18364 del 16.12.2011, per evitare la possibile ulteriore produzione di atti nulli, la possibile sottrazione di beni civici alla collettività e per poter procedere alla regolarizzazione delle occupazioni pregresse illegittime;

Vista la nota del Comune di STRESA (VCO) prot. n. 9917 del 12.07.2012 con la quale viene trasmessa la documentazione prodotta dal Perito Istruttore incaricato, Geom. Renato LOCARNI dello Studio Associato GEOTER di Verbania, unitamente alla DCC. n. 68 del 24.07.2012 di approvazione della documentazione stessa;

Vista la documentazione integrativa, richiesta per le vie brevi con nota e-mail del 20.07.2012, trasmessa dal Comune con nota prot. n. 11295 del 09.08.2012, unitamente alla DGC n. 97 del 09.08.2012 di approvazione della documentazione stessa ;

Valutato attentamente quanto indicato nella relazione di riaccertamento dell'uso civico sul territorio del Comune di STRESA (VCO) e sua integrazione, si ritiene, come già ravvisato in ultimo con nota prot. n. 24680/DB0710/2.140.10, che l'accertamento dello stato possessorio, inerente i beni vincolati da uso civico insistenti sul territorio di Codesto Comune, sia incompleto (mancata rilevazione di eventuali interferenze con il Civico Demanio di acquedotti, gasdotti, elettrodotti, impianti idroelettrici, attività estrattive, ecc.) e che, pertanto, debba essere completato, in ottemperanza ai disposti della DD regionale n. 402/02.05.2012; tuttavia, preso atto che le operazioni di riaccertamento nel comprensorio (anche con sovrapposizione catastale da mappe antiche a NCT), inerenti la definizione della consistenza e della corretta ubicazione dei beni vincolati da uso civico, sono complete, nonché tenuto conto della richiesta del Comune stesso, in ultimo nel corso di un incontro presso l'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte avvenuto in data 17.09.2014, di procedere all'approvazione della documentazione già prodotta, si ritiene di poter approvare detta documentazione, fatta salva la competenza del Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta di Torino, circa quanto indicato da detto riaccertamento in difformità o implementazione di quanto indicato nei documenti commissariali, con particolare riferimento al Decreto Commissariale di Assegnazione a Categoria dei beni civici del Comune di STRESA (VCO) datato 07.11.1934;

atteso, altresì, che, ai fini di una individuazione certa e completa dei beni civici presenti nel comprensorio comunale oggetto di occupazioni illegittime a qualsiasi titolo, onde poter procedere alla regolarizzazione di dette occupazioni nonché evitare la possibile ulteriore produzione di atti nulli e la possibile sottrazione di beni civici alla collettività, si ritiene indispensabile invitare il Comune di STRESA (VCO) a voler provvedere a completare l'accertamento dello stato possessorio

in parola, attraverso un supplemento di indagine, per indicare il soggetto, la natura, l'ubicazione e le esatte superfici, per quanto possibile, degli eventuali abusi;
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

visto il DPR 24 luglio 1977, n. 616;

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 29/2009;

ritenuto di approvare il riaccertamento catastale di cui alla premessa, ferma, comunque, la necessità di completare il medesimo così come sopra meglio specificato con ulteriori indagini a cura del Comune nonché fatta salva la competenza del Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta di Torino, circa quanto indicato da detto riaccertamento in difformità o implementazione di quanto indicato nei documenti commissariali;

determina

- di approvare il riaccertamento catastale (con sovrapposizione catastale da mappe antiche a NCT) di cui agli elaborati, meglio specificati in premessa, agli atti di questa amministrazione Regionale, fatta salva la competenza del Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta di Torino, circa quanto indicato da detto riaccertamento in difformità o implementazione di quanto indicato nei documenti commissariali, con particolare riferimento al Decreto Commissariale di Assegnazione a Categoria dei beni civici del Comune di STRESA (VCO) datato 07.11.1934;

- di dare atto che, ai fini di una individuazione certa e completa dei beni civici presenti nel comprensorio comunale oggetto di occupazioni illegittime a qualsiasi titolo, onde poter procedere alla regolarizzazione di dette occupazioni nonché evitare la possibile ulteriore produzione di atti nulli e la possibile sottrazione di beni civici alla collettività, si ritiene indispensabile invitare il Comune di STRESA (VCO) a voler provvedere a completare l'accertamento dello stato possessorio in parola, attraverso un supplemento di indagine, per indicare il soggetto, la natura, l'ubicazione e le esatte superfici, per quanto possibile, degli eventuali abusi, in ottemperanza ai disposti della DD n. 402/02.05.2012 e della normativa vigente in materia;

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente Responsabile
Marco Piletta